

Al ministero del Lavoro

Da oggi trattative fra medici e Mutue

Sino al 30 aprile ripristinata l'assistenza diretta: i mutuati non dovranno pagare le visite - Si impone una rapida soluzione della vertenza e la riforma del sistema assistenziale

Stamane alle 9.30 riprendono al ministero del Lavoro le trattative tra le organizzazioni dei medici, gli enti mutualistici e il governo per la vertenza che si trascina da dieci mesi e che era sfociata nella acuta tensione della settimana scorsa. Contemporaneamente, da oggi fino al 30 aprile, i lavoratori potranno direttamente di nuovo della assistenza diretta, non dovranno cioè pagare ai medici le prestazioni sanitarie. Infatti, accogliendo l'invito del ministro del lavoro Bosco, che l'aveva posto come condizione per la ripresa delle trattative, e delle organizzazioni sindacali, che si erano richiamate alla insostenibile situazione provocata dalla agitazione per gli assistiti, il Consiglio nazionale della Federazione degli Ordini dei medici (FNOOM) ha deciso questa brevissima tregua, nel corso della contrastata riunione di sabato scorso. I medici sono stati formalmente invitati ad assistere i lavoratori mutuati senza chiedere loro direttamente alcun compenso, rimettendo poi un attestato dell'avvenuta prestazione ai rispettivi Ordini, che provvederanno successivamente a trasmetterli agli enti mutualistici. Questa prassi viene giustificata dalla FNOOM con la carenza giuridica derivante dal mancato rinnovo delle convenzioni con gli enti mutualistici.

Gia in precedenza le organizzazioni dei medici avevano revocato lo sciopero indetto per il 26, 27 e 28 aprile a sostegno delle loro rivendicazioni. Anche all'incontro di stamane presso il ministero del Lavoro, tra i rappresentanti dei medici, da una parte, e quelli degli enti mutualistici e del governo dall'altra parteciperanno le organizzazioni sindacali, alla cui iniziativa, com'è noto, si deve la ripresa delle trattative.

Più che di una ripresa, in realtà, si tratta di un inizio. Nel corso del primo incontro tenutosi sabato scorso furono prese in esame solo questioni pregiudiziali e in quella sede il ministro del Lavoro rivise alla Federazione degli Ordini dei medici un invito perché si adoperasse a un ripristino della «normalità».

Una trattativa rapida e positiva sul piano della vertenza medici-mutue si impone senza perdere di vista l'esigenza imperiosa della riforma del sistema assistenziale, che è l'esigenza emersa con estrema chiarezza in questa tormentata vicenda.

La tregua non trova consensi alcuni organizzazioni dei medici, nonostante la decisione degli organi dirigenti della FNOOM.

La presidenza nazionale della Federazione italiana dei medici mutualisti (FIMM), riunitasi a Firenze, ha dichiarato di non poter accogliere l'invito della FNOOM «di soprassedere all'affari della Fiera di Milano», per rimettere l'affarista dell'avventura nelle visite per mettere in evidenza gli accordi di un comitato d'agitazione dei medici di Torino si è ugualmente pronunciato per la preclusione dell'assistenza indiretta, affidando la decisione di un eventuale ripristino dell'assistenza diretta al Consiglio provinciale dell'Ordine convocato per domani. L'invito della FNOOM è stato invece accolto dal SUCI «a condizione che questo atto di buona volontà non si trasformi in un atto di debolezza e che il termine ultimo del 30 aprile sia rigorosamente rispettato con l'automatico ritorno all'indiretta con pagamento se le richieste dei medici non fossero soddisfatte».

Intanto, a Palermo si è costituito un comitato regionale permanente tecnico sindacale di coordinamento, per le questioni previdenziali e sanitarie, al termine di un convegno tra medici mutualistici e organizzazioni sindacali dei lavoratori. L'accordo, che il sindacato dei medici mutualistici generici aveva in precedenza raggiunto con la CGIL e la CISL per la provincia di Palermo, viene così esteso a tutta la regione. Il convegno si è concluso con l'approvazione di un ordine dei Affari esteri e dell'Interno dai parlamentari comunisti Valenzi, Palermo, Pajetta, Mencara, Salati e Tomasucci.

Essi chiedono di sapere in quale misura gli impegni derivanti dagli accordi siano sta-

Nella R.D.T.

Strada intitolata ad un eroico partigiano romano

BERLINO, 25. Una via della città di Waren nel distretto di Neubrandenburg è stata dedicata, in occasione del 21° anniversario della Liberazione della Germania orientale, a Gianni Mattei, che morì a soli 27 anni, lottando contro i nazisti che occupavano Roma, nel febbraio 1944. Alla cerimonia ha partecipato Teresia Muñoz Mattei, sorella dell'eroe, oltre a diversi rappresentanti dell'associazione italo-tedesca nella Repubblica Democratica Tedesca.

Interrogazione sulle bombe USA a Siracusa

Il compagno on. Sebastiano Di Lorenzo ha rivolto due interrogazioni, la prima al Presidente del Consiglio, al ministro della Difesa e al ministro degli Esteri, la seconda al Presidente del Consiglio e al ministro dell'Interno.

Nella prima interrogazione si chiede di spiegare come sia possibile che il governo abbia potuto, e in particolare, negare il potere di polizia militare a Siracusa, sia stato sganciato da aerei militari in esercitazione. Nella seconda si chiede di un'inchiesta per mettere fine alle intimidazioni e alle violenze di ette maluso verificate all'interno della DC di Siracusa in correlazione con la situazione politica di quel Comune.

Occidente, scelta di civiltà

Sotto il titolo niente affatto allusivo «Imparano la ferozia», la Nazione di ieri ha illustrato, per la firma di Renzo Cantagalli uno «squarcio di quella che il senatore Fulbright ha definito la «felice bellicista in aumento», negli Stati Uniti. Si tratta di uno dei diversi esercizi di addestramento dell'U.S. Army Special Warfare Center e le cui caratteristiche hanno un solo modello: i centri di addestramento della SS Hitlerjugend. L'articolo è affiancato da due fotografie definite «realistiche», nelle quali si vede, nella prima un gruppo di soldati sdraiati a terra sui corpi dei quali passeggiava con evidente auto-piuttosto «realistica» un soldato ad un paio di armi privo di forze e dal volto macilento dalla sofferenza.

Sono queste scene norma di ognì giorno a Fort Benning nell'Oltre dove metodicamente si perseguo il programma di trasformare in certo numero di giovani americani «dinecolati giovanissimi» in duri esercizi della ferocia. Seguono questo programma, e nella seconda, altri rozzeggi riunionali nel forte ancora immerso nel benessere USA. «Poi» dice l'autore «ha iniziato il trasferimento, a piedi, che ben presto si rivelò per una marcia forzata che non finisce più, mentre le razioni di cibo cominciano a scarssiggere. Ad un certo momento, dopo due

giorni di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e severa iniziazione agli ideali del comunismo (si può immaginare con quale rigore scientifico - n.d.r.) supplizi e percosse, un'ora in ginocchio su un tronco d'albero; una giornata senza potere mai mettersi a sedere, e così via».

«Sono queste scene norma

di cammino, quando tutti sono spossati, ecco improvvisamente, mattese, l'imboscata. Brutalmente sbattuto e fatto sdraiare per terra, ogni viene sgozzato. Quindi la folla si riprende, ma con le mani sulla testa fino a Fort Benning, distante una decina di chilometri. Comincia allora un mese di prove fisiche estenuanti, razioni alimentari minime e